

megalitiche, sia le compatte lave, a grossi blocchi tondeggianti che le trachiti di facile lavorazione; nei solchi scavati dai fiumi sono fertili campagne, ricche dei detriti di rocce vulcaniche e sulla superficie dell'altipiano, tra vaste distese di pascoli, si notano varie pozze d'acqua paludosa, ma atta per il bestiame, più

Anche nel territorio di Paulilatino, come in altri distretti dell'isola già studiati, quali la Giara di Serri, la grande Giara di Gesturi, le sponde del Golfo di Palmas, il Sulcis, la Nurra, si possono osservare lo adattamento dei monumenti nuragici alle particolari disposizioni plastiche del suolo e la scelta accurata per

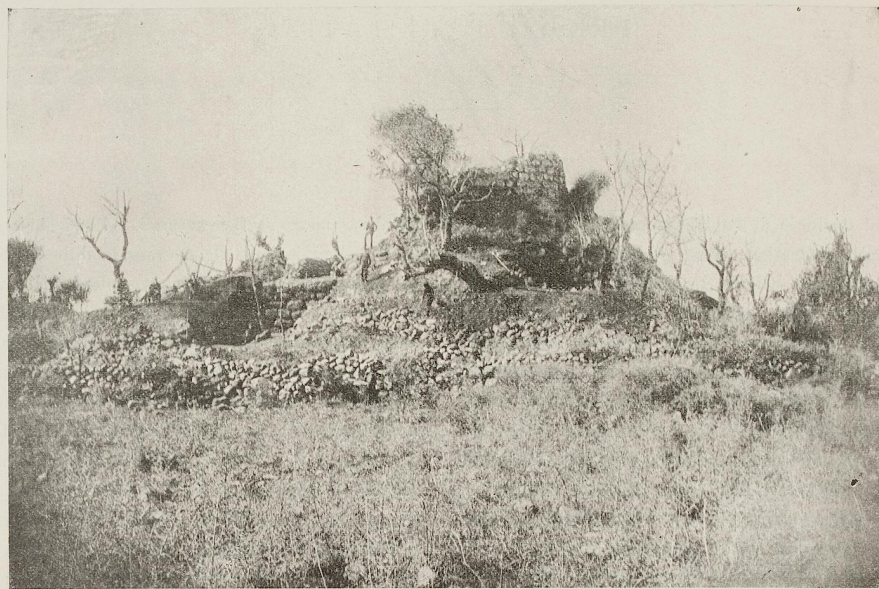


Fig. 1. — Il nuraghe Lugherras, visto da nord, dopo lo scavo.

ampie nell'inverno, ma non del tutto scomparse nell'estate. Di tratto in tratto la superficie dell'altipiano presenta dei solchi abbastanza ampi e marcati, percorsi da fiumi, perenni perchè nutriti da sorgenti copiose, i quali scorrono quasi tutti verso mezzogiorno, nel Tirso; questi solchi o valloni sono separati da dorsali non molto alte, ma che per la natura rocciosa del suolo, di origine lavica, rendono il terreno, nel suo complesso pianeggiante, molto mosso ed accidentato.

In questo territorio si elevano copiosi i monumenti preistorici; quelli conservati in modo vistoso sono in numero di oltre cinquanta, ma rimangono le tracce di oltre un centinaio, quanti appunto sono ricordati nell'elenco dello Spano, e nella cartina del ricordato sign. Guabello.

ciascun edificio di una località adatta e rispondente ad uno scopo di vita. Alcuni di essi sono situati lungo i vari ciglioni o gradoni dell'altipiano che degrada verso la valle del Tirso ed il rio Gespiri; altri sono in testa dei solchi o valloncelli, che degradano verso il Tirso, come il N. Oschina, bell'esempio illustrato anche recentemente dal sig. Nissardi<sup>(1)</sup>, di nuraghe a due piani; altri infine sono disposti ai due fianchi della vallata che da Bauladu risale verso l'altipiano come un'ampia porta d'ingresso, offrendo l'esempio più noto e più evidente di un passo vigilato da costru-

<sup>(1)</sup> Nissardi, *Contributo per lo studio dei nuraghi della Sardegna. Atti del Congr. Int. di Scienze Storiche*, IV, 651, figg. 1, 2, 3.